



Università degli Studi di Padova

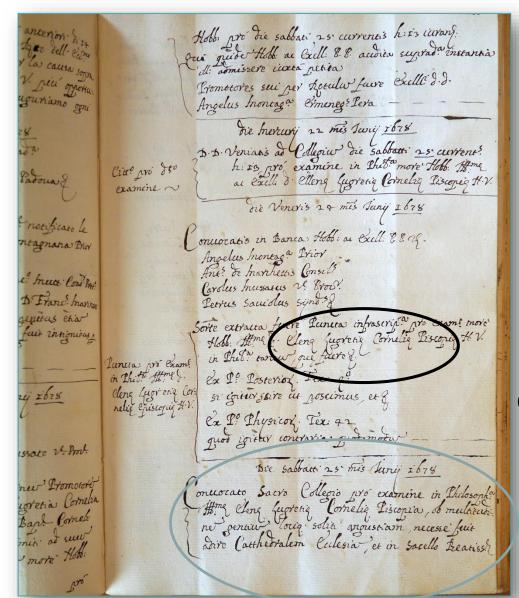
The BO2022 project

A database on graduates and students of the University of Padua (1222- 20th century)

Maria Cristina La Rocca – Giulia Zornetta



Elena Cornaro Piscopia: an exception for centuries

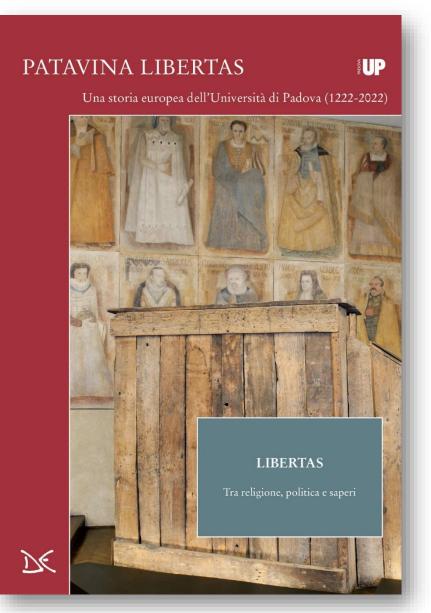


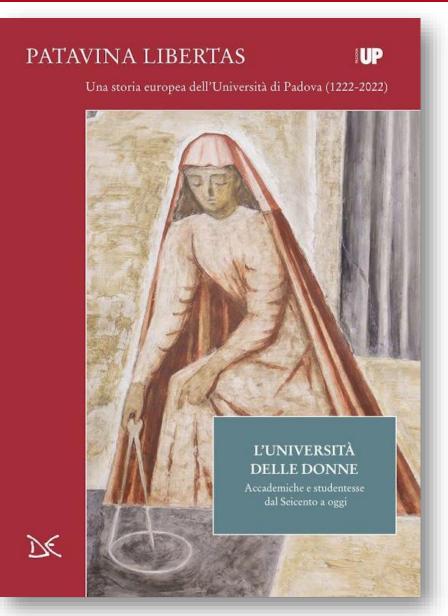
Minutes of the Degree in Philosophy of Elena Lugretia Cornelia Piscopia

Saturday 25 June 1678

Convocato Sacro Collegio pro
examine in Philosophia
Illustrissima Elena Lugretia
Cornelia Piscopia ob multitudinem
gentium locique soliti angustiam
necesse fuit adire Catthedralem
Ecclesiam







Padova 9 cover.qxp_Layout 1 04/07/22 15:50 Pagina 1

PATAVINA LIBERTAS

Una storia europea dell'Università di Padova (1222-2022)

«L'ottocentesimo anniversario è un'opportunità per ri-siderare il ruolo dell'Ateneo nella creazione e diffusione del sapere e valorizzare la dimensione internazionale che gli fu propria fin dalla fondazione nel 1222. Una nar-razione lunga otto secoli che affidiamo alle muove genera-zioni con l'auspicio che l'università conservi il suo ruolo ale nella costruzione di un mondo sano, libero, de-arico e sostenibiles

Dalla presentazione dell'opera di Daniela Mapelli e Annalisa Oboe

PIANO DELL'OPERA

Libertas Tra religione, politica e saperi a cura di Andrea Caracausi, Paola Molino, Dennj Solera

Stranieri Itinerari di vita studentesca tra XIII e XVIII secolo a cura di Maria Cristina La Rocca e Giulia Zometta

Intellettuali e uomini di corte Padora e lo spazio europeo fra Cinque e Seicer a cura di Ester Pietrobon

0

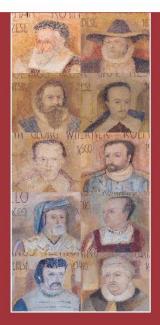
L'Università delle donne Accademiche e studentesse dal Seicento a oggi a cura di Andrea Martini e Carlotta Sorba

Alla prova della contemporaneità Intellettuali e politica dall'Ottocento a oggi a cura di Carlo Fumian

La filosofia e le lettere Le origini, la modernità, il Nove a cura di Vincenzo Milanesi

Scienza e tecnica ivoluzione scientifica alla rivoluzione c di Giulio Peruzzi e Valentina Roberti

L'arte medica La scuola padovana e la medicina in Europa e nel mondo a cura di Giovanni Silvano



PATAVINA LIBERTAS

Stranieri Un volume di Gábor Almási Cristina Basso Franco Benucci Paola Benussi Nicole Bingen Claudio Caldarazzo Paola Dessì Giulia Foladore Nicoletta Giovè Marchioli Lotte Kosthorst Mirosław Jerzy Lenart Dora Longoni Paola Molino Marco Orlandi Alessandro Paccagnella Tommaso Scaramella

a cura di Maria Cristina La Rocca Giulia Zornetta

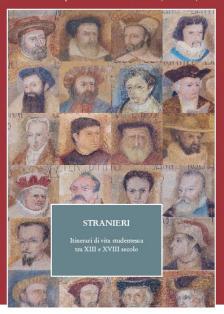
Giulia Zornetta



PATAVINA LIBERTAS



Una storia europea dell'Università di Padova (1222-2022)



to di incontro tra uomini di età diverse e di origini geografiche molteplici. Ciò vale in particolar modo per l'Ateneo patavino, che deve le sue origini proprio a una migrazione di scolari. Un evento circoscritto, che tuttavia rientra nel fenomeno più ampio e diffuso della mobilità accademica che ca-

ratterizza il medioevo e la prima età moderna. Nel corso del medioevo - con un'acceleraziosapere - monasteri, scuole, cattedrali, conventi, università - alla ricerca degli ambienti più stimolanti dal punto di vista intellettuale e delle condiraint das punto vissa infertuate è delle condi-zioni che meglio garantissero l'apprendimento, quali ad esempio la presenza di ricche biblioteche o le lezioni dei docenti più illustri. Si tratta dei co-siddetti derici vagantes, che costituivano un grupstadetin dericz toganies, che costiturano un grup-po estremamente eterogenoo dal punto di vista geografico e sociale, provenendo da tutto il conti-nente europeo, prevalentemente giovani somini con alle spalle famiglie facoloose e chiericii soste-nuti da benefici ecclesiatici; ma potevano esserci anche scolari non particolarmente abbienti, i co-

siddetti *pauperes*.

Una mobilità che ha continuato a marcare la vita accademica, in particolare di Padova, la cui comunità studentesca si è da sempre arricchita di un'ampia componente proveniente dall'esterno della città dall'impero tedesco alla Francia, dalla Polonia alla Grecia, ma anche dall'Italia meridionale. In ogni periodo dell'anno accademico Padova si trasformava – e si trasforma tuttora – in una vi a trasformava – e si trasforma tutora – in una città intensamente abitata da strantieris; giovati uomiai per lo più privi di legami affettori e familiari in leco, deidenosi di costruire la propria carriera e il proprio futuro professionale.

I dati utilizzati ad volume provengono da un database che raccople più di 70 000 laureta ia Padova, costruito perl'otto-centenario dell'Università re realizzata canber arxie al livoro di molti università re realizzata canber arxie al livoro di molti università re realizzata canber arxie al livoro di molti università per la contra canber arxie al livoro di molti università per periori dell'università dell'u

denti, che vi hanno dedicato il loro impegno e le loro energie.

N

--

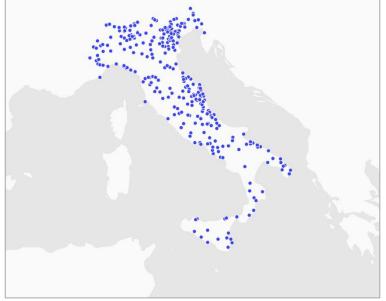




Students' provenances in the 13th Century

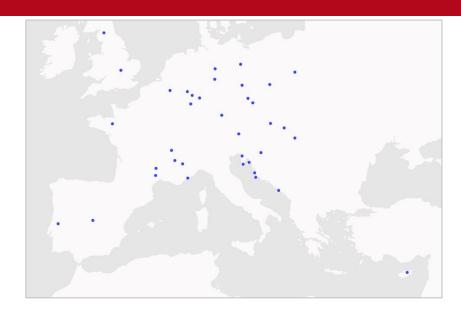
Italic students
at the beginning of the
15th century







Not Italic Students
second half
of 14th century



Not Italic Students
second half
of 16th century





THE JOURNEYS OF FRANCOPHONE STUDENTS:

From Lyon to Chambéry route nord

AMBÉRIEUX-EN-BUGEY

SAINT RAMBERT EN BUGEY

MEXIMIEUX

TORCIEU

CHAZAY SUR-AIN

MONTILUEL

ROSSILLON

LIONE

BELLEY

COL DU CHAT

NENNE

LE BOURGET-DU-EAC

Bourgoin

La Tour-du Pin

La Tour-du Pin

Aigusbeletz

Le Pont-de Bouvoisin

La Briddoire

La Briddoire

Le print-le Let

Le print-le Let

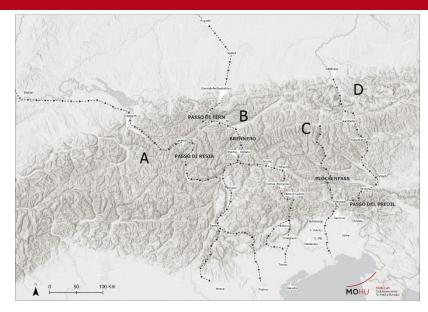
da Lione a Chambéry via sud

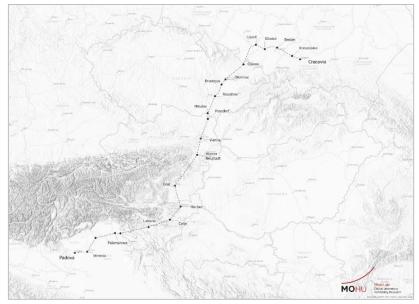
From Lyon to Chambéry route sud



The eastern Alpine routes

Polish Students' itinerary

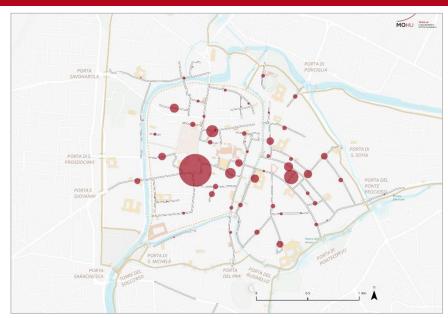


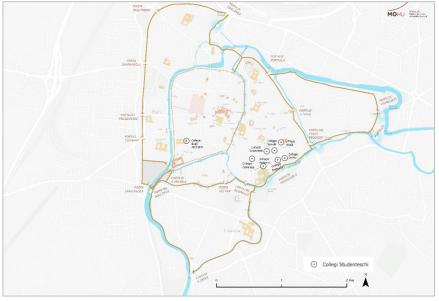




Students' residences in the 16th century

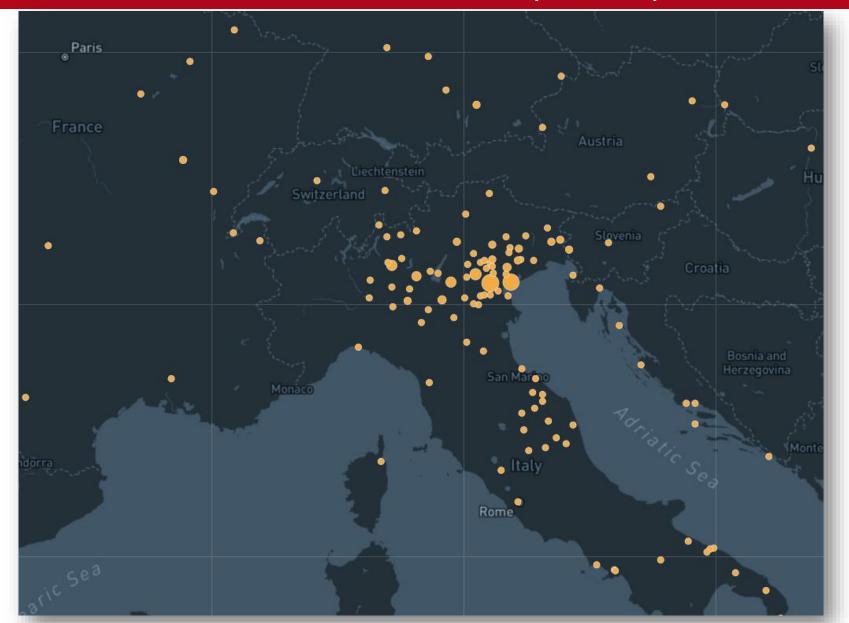
Student Colleges in the 16th century







Residences of graduates who would have listen to the lectures of Galileo Galilei (1592-1610)





Injuries and disorders

For the grave and heinous crime committed by several policemen on 15 February 1722 against some students in the interior of this house were by the exalted council of X on 24 September 1723, all the offending cops to the number of 12 in measure of their different detected offences were respectively condemned to the gallows, to the galley and to obscure imprisonment in time and life with strict conditions: which remains in perpetual memory and of public justice and of the public constant protection towards the

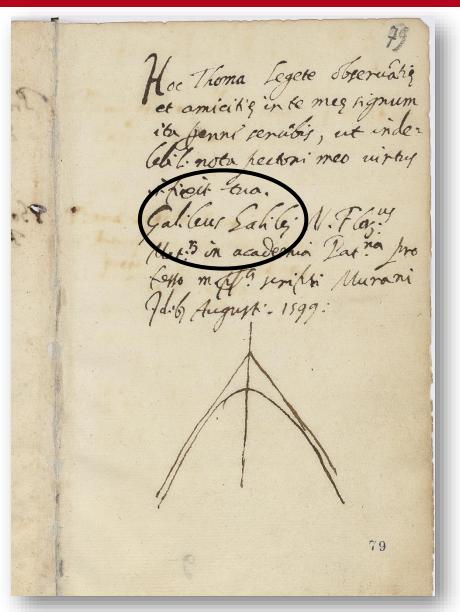
PER IL CRAVE ET ATROCE DELITIO COMMESSO DA DIVERSI SBIRRI LUIS FEBBR. 1722 CONTRO ALCVNI SCOLARI NELL'INTERNO DI QVESTA ABBIRRI LUIS FVRONO DALL'ECCELSO CONSIGLIO DI X'. A 24. SETTEMBRE 1723 TVITI LI SBIRRI REI AL NVMERO DI 12. A MISVRA DELLE LORO DIFERENTI RILEVATE COLFE CONDANNALI RESPETTIVAMENTE AL PATIBOLO DELLA FORCA ALLA GALERA, ET ALL'OSCVRO CARCERE, ATEMPO ET IN VITA CON STRETTISSIME CONDIZIONI: IL CHE RESTI À PERPETVA MEMORIA E DELLA PVBBLICA GIVSTIZIA, E DELLA PVBBLICA COSTANTE PROTEZIONE VERSO LA PREDILETTA INSIGNE VNIVERSITÀ DELLO STVDIO DI PADOVA

By decree of the exalted Council of Ten of 7 June 1657
Giovan Battista Tonesio was banished for having treacherously murdered and killed Doctor Guidantonio Albanese public reader for a most unjust and iniquitous cause concerning the final note he had in his doctorate

beloved and distinguished University of Padua.







Liber amicorum

of Scottish poet

Thomas Seget

with the subscription

of Galileo Galilei

(13 August 1599)









Plan of Zamoscium.

Nova Poloniae civitas (1619)

«Padwą północy», Padua of the North

Jan Zamoyski (1542–1605) Grand Hetman of the Crown

Nationes

Matriculation of German Jurists

Incliti, 1548-1549



Registry of the Natio Polona 1677-1678





1643. Ciclo artista.





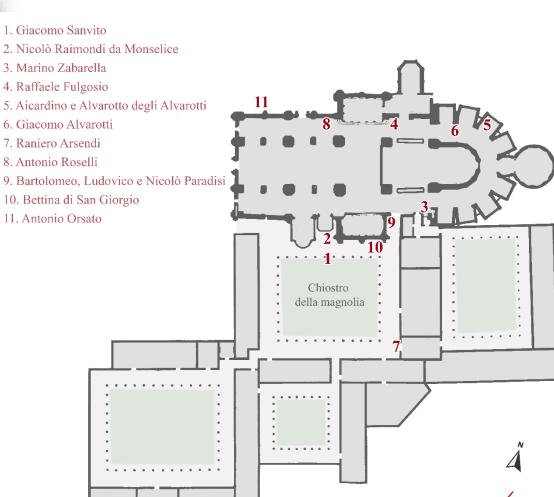
Remaining in Padua. The professors' graves in the Basilica del Santo

MOHU

Digital laboratory for Mobility Research









Remaining in Padua. The churches of Santa Sofia and the Eremitani

Church of Santa Sofia - Padua.

Burial place of the *natio Germanica artistarum*



Church of Saints Philip and James known as the Eremitani – Padua.

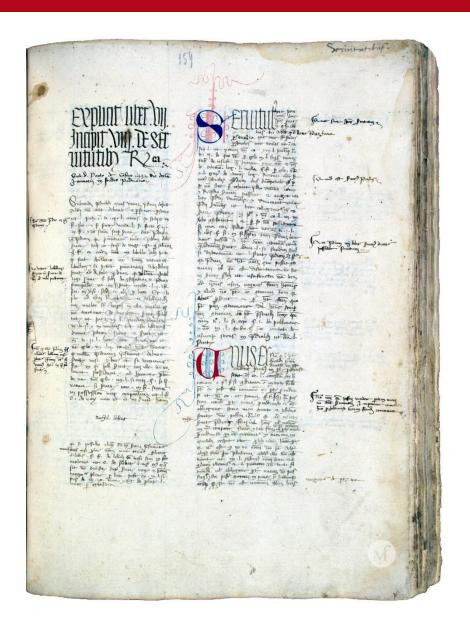
Burial place of the natio germanica juristarum







Students copying the lectures: ante litteram handouts



volent mot for Triorata now yhi th Drive we trus of no net in transductor. it I nut ut Tipo mi mp a infun 11. mostri pritor alla repear leur follopsent for dur omit house we lop of house with profit in leur line leur din author of the place in leur din author din leur din leur din author din leur din leur din authority par leur din plant din spetting is collegent din nit fan petting omit omit din plant for omit on pleting of leur day pifter with reprient loud tolleprient for I dun to The man from the total ridicto le d' flavantity qui flomificat temps got near to promitta which which ablante to a mil 10 pp rept pots ? from report of the forman illetion of the formation of the formation of the superior of formation of the superior of the super Mettur mellec A mont rope alibe religiof Am constitutio pu Pe A le fo una co falir pf nley qu and morn I de nupte l'impert par fact fance sole l'aubers milias i ter ado ma. Kubrua wind the ur b' n' f bor a holy walk Ti nouv wour unte duendo fequer maris hec & ammonena. वार्व राष्ट्र मा epta importing out fun dimet finatorily urba du machma Annhinopolimnin ut 13 if our idundrage The me ight iby you ata ottobiliaole me cal qual ipe inte It fix p unlimb pur toin imper als 1 to a po delame vit qual simp follo me felled al takum app frand internal cop 12 nous pla 22 dighthe cost 2 fice THE THE runt die ist quib 30 dedanters Transmort 1 Fills is Allon Cty mond all ufqs i ber igitur geto vulto madat day bustouts ag punt in boy obs les as tomes the wolum of the at which flir oplete ver eller per ben coms por spir ut ofte for fur and of the boate of fur fur and to the order A nous cod in 2 fint nd in ping And 2 to notion of it of the sho of money of party no are find home of notion of the man and the prince of the party of the pa up fur for po pp id at din Them por fire previlector 3 fats nothing olo. pr

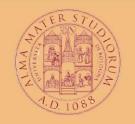


The database BO2022





Other connected databases



HELOISE

EUROPEAN NETWORK ON DIGITAL ACADEMIC HISTORY



DISCI Dipartimento di Storia Culture Civilità Università di Bologna

CISUI Centro Interuniversitario Storia Università Italiane

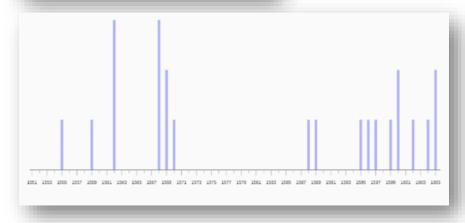




Patavina libertas

Degree diploma with effigy of Jewish student Emmanuel Menachem Yechiel Colli (1682)

Graduates (26) of the Jewish faith (1551-1605). The minimum level of the indicator corresponds to one graduate.





The difficult admission of women

Women graduates in Mathematical,
Physical and Natural
Sciences (1806-1922)





BO2022 IL PROGETTO BANCA DATI IL TEAM DI RICERCA PUBBLICAZIONI SAGGI CREDITI

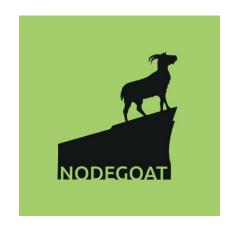








European Network on Digital Academic History





Data collection: 46.000 persons who studied in Padua from 1222 to 1989. They are mainly Graduate students. For the medieval period, also professors and students are included.

The data come from different sources: manuscripts, edited and unedited.

- 1222-1405: archival documents collected in the 19th century in the Monumenti by Andrea Gloria and written testimonies left by the students copying manuscripts.
- 1406 to 1605: Acta Graduum Academicorum Gymnasii Patavini;
 1608- 1805 materials collected by CSUP, Centre for the History of the University of Padua.
- 1806- 1989: Graduation minutes of different Faculties during time.







Centro per la storia dell'Università di Padova









Bo2022 Esplorazione libera Q 1406-1605 X Cividale del Friuli (IT) 🗶 Diritto civile X **Q** Reli **Q** Pers **Q** Gend **Q** Paes **Q** Posi Q Facu List 💙 Мар 🏈 75 Objects Start Over " 25 v 1 - 25 of 75 from 46 322 < 1 2 3 > Q Gender Name Albertino Formentini di Rodulfino da Cusano e da Cividale del Friuli М Alfonso Bidernuzzi dal Friuli М Andrea Pacifici dal Friuli М Antinio Sabadini dal Friuli М Antonio Belgrado da Cividale del Friuli М Antonio Canussio da Cividale del Friuli М Antonio di Aleandro Bidernuzzi dal Friuli



Scegli un periodo storico

consigliato soprattutto per curiosi



L'età medievale: dalla nascita dell'Università alla conquista veneziana (1222-1405)



Il Quattrocento e l'età d'oro padovana (1406-1605)

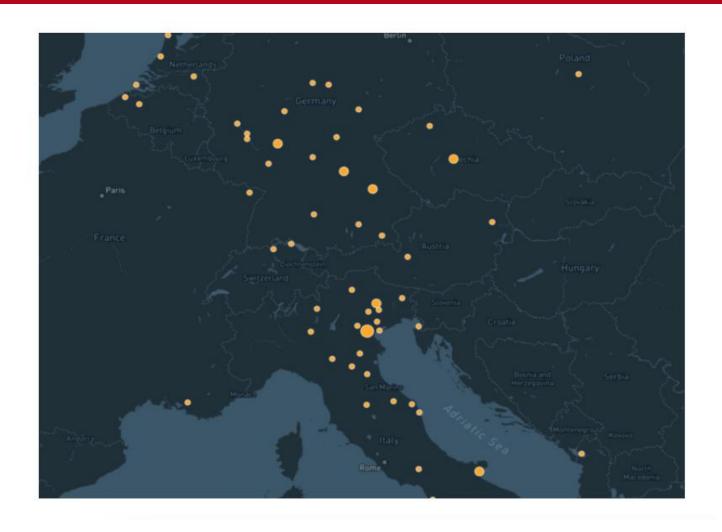


L'età moderna (1606-1805)



L'età contemporanea: da Napoleone al Novecento (1806-1989)

2022





BO2022 IL PROGETTO BANCA DATI IL TEAM DI RICERCA PUBBLICAZIONI SAGGI CREDITI

IL QUATTROCENTO E L'ETÀ D'ORO PADOVANA



Laureati complessivi per anno dal 1400 al 1600

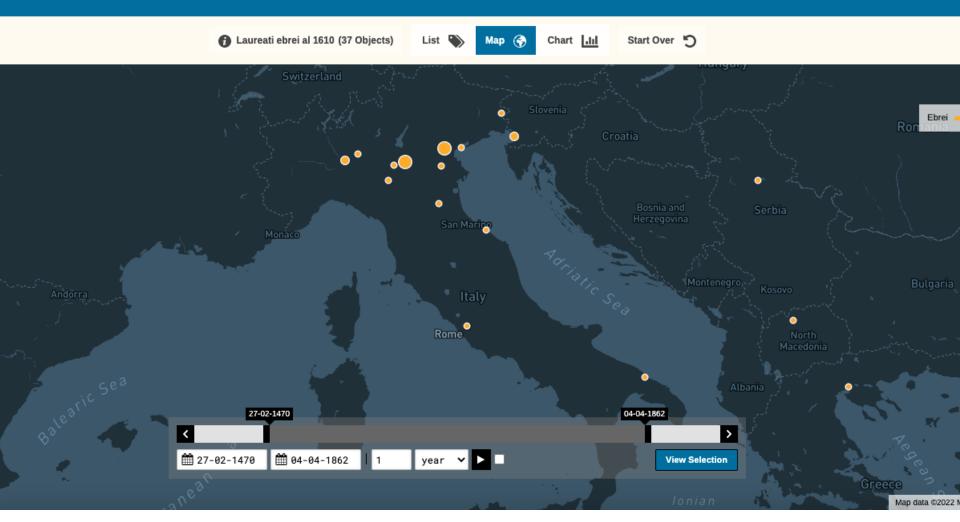
Il Quattro e Cinquecento sono considerati l'età d'oro dello Studio padovano.

In tali anni si ebbero prestigiosi docenti e studenti provenienti da tutta
Europa, mentre nelle aule padovane si svolgevano lezioni e discussioni
scientifiche che cambiarono per sempre i confini della scienza in campi come
la filosofia, la medicina, l'anatomia, la teologia, l'astronomia e non solo.

Sul finire del Cinquecento si raggiunse il numero più alto di laureati all'anno, poi superato soltanto nel XIX secolo.



Scenari





Laureati che avrebbero potuto frequentare le lezioni di Galileo Galilei

Galileo insegnò matematica a Padova dalla fine del 1592 al 1610, per quei 18 anni che il pisano definì i migliori della sua vita.

In tale grafico compaiono tutti coloro che ottennero gradi accademici a Padova in quegli anni relativamente all'universitas artista, la stessa entro cui era offerto il corso di Galileo.

Per tale motivo, entro una certa probabilità, questi laureati frequentarono le lezioni del pisano o lo conobbero personalmente.

Si tratta di un'indagine che potrebbe essere ulteriormente raffinata, restringendo la platea di laureati ai soli che discussero puncta (gli argomenti stabiliti per la discussione finale prevista per l'ottenimento del titolo) affini ai temi trattati da Galileo a lezione.

ESPLORA LO SCENARIO



BO2022 IL PROGETTO BANCA DATI IL TEAM DI RICERCA PUBBLICAZIONI SAGGI CREDITI

L'ETÀ MODERNA (1606-1805)

Laureati Collegio Veneto Artista tra 1621-1643

Nel 1621 Venezia istituì il Collegio Veneto Artista, stabilendo che l'autorità dello Stato sarebbe stata sufficiente per concedere i titoli accademici agli iscritti all'universitas artista, senza più bisogno di ricorrere ad altre autorità (papale o imperiale).

La norma, inizialmente stabilita soltanto per studenti poveri o rientranti in





BO2022 IL PROGETTO BANCA DATI IL TEAM DI RICERCA PUBBLICAZIONI SAGGI CREDITI

L'ETÀ CONTEMPORANEA: DA NAPOLEONE AL NOVECENTO (1806-1989)



Donne laureate nelle Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dal 1806 al 1922

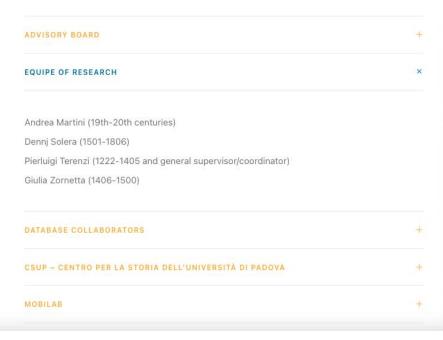
Il tema della presenza femminile nelle STEM, vale a dire nelle aree disciplinari delle Scienze, della Tecnologia, dell'Ingegneria e della Matematica è una questione di grande attualità.

La tendenza complessiva, infatti, vede questa macro-area di studi una sorta di monopolio maschile anche se alcune statistiche più recenti indicano un'inversione, seppur parziale, di rotta. Questo scenario intende dunque mostrare l'effettiva presenza delle studentesse nelle facoltà

dall'Il Iniversità di Dadova che nossiamo ricondurre a questo filone di studi



II Team di Bo2022



















Our valiant trainees

- 1. Cecilia Alfier,
- 2. Nicolò Anegg,
- 3. Giulia Arnaldi,
- 4. Luca Bertolani Azeredo,
- 5. Maria Grazia Bevilacqua,
- 6. Pavle Bonca,
- 7. Caterina Borsato,
- 8. Martina Borsato,
- 9. Fabio Boscagin,
- 10. Alex Brodesco.
- 11. Daniela Buccomino,
- 12. Riccardo Cantagallo,
- 13. Alessandro Chinello,
- 14. Giusy Ciacera Magauda,
- 15. Manuel Dell'Armi,
- 16. Andrea Di Renzo,
- 17. Silvia Di Girolamo,
- 18. Laura Famengo,
- 19. Federico Feletti,
- 20. Lisa Fonzaghi,
- 21. Rosaria Frisone,
- 22. Marco Gallo,

- 23. Maria Cecilia Ghetti,
- 24. Gianlorenzo Giordano,
- 25. Martina Greco,
- 26. Federico Jarc,
- 27. Gautier Juret Rafin,
- 28. Tommaso Laganà,
- 29. Giacomo Lago,
- 30. Rodrigo Macario,
- 31. Danilo Marcantonio,
- 32. Riccardo Mardegan,
- 33. Alessio Menini,
- 34. Mauro Montesani,
- 35. Michele Mosena,
- 36. Marta Nezzo,
- 37. Jérémy Perret,
- 38. Francesco Piovan,
- 39. Enrico Rampazzo,
- 40. Edoardo Ranzato,,
- 41. Gianluca Ratti,
- 42. Manuela Rivecchio,
- 43. Alberto Rosada,
- 44. Alessandro Ruzzon,

- 45. Luca Sallustio,
- 46. Francesco Sartori,
- 47. Lucia Squillace,
- 48. Luca Tomasin,
- 49. Vladana Trapara,
- 50. Raffaele Usai,
- 51. Carlo Vettore,
- 52. Alessia Visentin,
- 53. Giorgia Visentin,
- 54. Matteo Visentin.
- 55. Michele Visentin,
- 56. Stefano Viviani.
- 57. Giovanni Zanella,
- 58. Francesca Zaramella,
- 59. Piero Zin.
- 60.

... and more to come!





Università degli Studi di Padova

Thank you for your attention!

mariacristina.larocca@unipd.it